



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
"SALVATORE PUGLIATTI"



COMITATO PERMANENTE DI INDIRIZZO

DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DIRITTO DELL'INNOVAZIONE E DELLA SOSTENIBILITÀ

Verbale n° 2

Seduta del 16 settembre 2025

L'anno 2025, il giorno 16 del mese di settembre, alle ore 16,30, si è riunito in modalità mista (in presenza, nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza, e, da remoto, su piattaforma Team) il Comitato di indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità, convocato con nota n. prot. 108991 del 31.07.2025.

Sono presenti:

- il Prof. Alessio Lo Giudice, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza;
- la Prof.ssa Cinzia Ingratoci, Vicedirettrice del Dipartimento di Giurisprudenza;
- il Prof. Giacomo D'Amico, Coordinatore del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza;
- la Prof.ssa Marta Tigano, Coordinatrice del Corso di Laurea in Consulente del lavoro e scienze dei servizi giuridici;
- la Prof.ssa Alessandra Tommasini, Coordinatrice del Corso di Laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità;
- la Prof.ssa Giuseppina Panebianco, delegata dalla Coordinatrice del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche;
- la Prof.ssa Vittoria Berlingò, Presidente della Commissione Erasmus;
- il Prof. Marco Gradi, Delegato alla didattica del Dipartimento di Giurisprudenza;
- il Dott. Maurizio Pinizzotto, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza;
- la Dott.ssa Maria Scalia, Funzionario amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza;
- il Capitano di vascello Luciano Pischedda, Comandante della Capitaneria di porto di Messina;
- la Dott.ssa Maria Crisafulli, Funzionario amministrativo dell'Agenzia delle Dogane;
- la Dott.ssa Tiziana Pisano, Funzionario amministrativo di Sicindustria;
- la Dott.ssa Annalisa Moschella, Funzionario amministrativo di Sicindustria;
- l'Avv. Giuseppe Antillo, Avvocato distrettuale dello Stato;

- il Dott. Lino Morgante, Presidente e Direttore editoriale di Società Editrice Sud Gazzetta del Sud Giornale di Sicilia;
- il Notaio Silverio Magno, Presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Messina, Barcellona P.G., Patti e Mistretta;
- il Dott. Francesco Vito, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Messina;
- il Dott. Salvatore Stifanelli, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Barcellona P.G.;
- il Dott. Dante Cutugno- Componente del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Messina;
- il Dott. Pasquale Staropoli, in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine Provinciale dei Consulenti del lavoro di Reggio Calabria;
- l'Avv. Giuseppe Piccolo - Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali Sisifo;
- il Dott. Rosario Alescio -Presidente di Logos;

per discutere e deliberare dei seguenti punti all'o.d.g.:

- 1) COMUNICAZIONI DEL COORDINATORE;
- 2) VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI.
- 3) VARIE ED EVENTUALI.

Assumono le funzioni di Presidente, il Prof. Alessio Lo Giudice, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, e di Segretario verbalizzante, la Prof.ssa Alessandra Tommasini, Coordinatrice del Corso di Laurea magistrale biennale in Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità.

Prende la parola il prof. Lo Giudice che, dopo aver effettuato i saluti di rito e ringraziato tutte le parti sociali intervenute, precisa che la convocazione della riunione odierna è stata concertata d'intesa con i Coordinatori di tutti i Corsi di Studio del Dipartimento con l'obiettivo di stimolare un proficuo incontro in merito all'offerta formativa del Corso di laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità.

A questo punto, si passa all'esame dell'o.d.g.

1) COMUNICAZIONI DEL COORDINATORE

Per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno, il Prof. Lo Giudice cede la parola alla Coordinatrice del CdL, Prof.ssa A. Tommasini, la quale saluta e ringrazia le parti sociali che hanno risposto all'invito a partecipare alla riunione del Comitato di indirizzo, intervenendo in presenza o tramite collegamento da remoto. La Prof.ssa Tommasini sottolinea, al riguardo, l'importanza delle riunioni del Comitato di indirizzo, in quanto funzionali ad adeguare l'offerta dei servizi universitari alla domanda del mercato del lavoro.

La Coordinatrice fa presente -innanzi tutto- che il CdL, accreditato dal MIUR nel mese di agosto 2023, è stato immediatamente attivato nell'a.a. 2023/2024, per cui -già nelle prossime sessioni di laurea, fissate nei mesi di ottobre e dicembre 2025- gli studenti della prima Coorte conseguiranno il titolo di laurea magistrale biennale in Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità. Si è assistito a un progressivo

incremento delle immatricolazioni di studenti provenienti da diverse Classi di Laurea (tra quelle, ovviamente, individuate nel Regolamento didattico) che hanno manifestato un crescente apprezzamento per l'offerta formativa del Corso ed, in particolare, per la trasversalità degli insegnamenti; per le innumerevoli iniziative seminariali organizzate dai docenti del CdL; nonché, per le attività laboratoriali finalizzate a favorire lavori di gruppo e la cooperazione tra studenti oltre che a stimolare il pensiero critico e il ragionamento scientifico.

Comunica che, sin dalla fase di accreditamento, sono stati avviati molteplici incontri di orientamento per pubblicizzare il CdL, unico nell'area geografica di riferimento; attività, queste, che, peraltro, continuano ad essere costantemente effettuate con l'obiettivo di divulgare l'innovativa offerta formativa che il Corso propone.

La Coordinatrice aggiunge che -alla riunione odierna- è presente, altresì, la prof.ssa Panebianco, delegata dalla Coordinatrice del dottorato in scienze giuridiche, prof.ssa Cetti Parrinello, poiché si ritiene utile che il confronto con le parti sociali che operano sul territorio investa anche le prospettive dei neolaureati quanto all'avvio dell'attività di ricerca di tipo dottorale.

2) VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI

La Coordinatrice ricorda che il CdS è stato progettato anche sulla scorta dei bisogni formativi individuati di concerto con le parti sociali nella riunione del 03.05.2022 e sulla base degli studi di settore consultati.

Al fine di fornire agli intervenuti un quadro più preciso del Corso di Studi, come accreditato dal MIUR, la Prof.ssa Tommasini descrive, innanzi tutto, il percorso e gli obiettivi formativi generali della Classe di Laurea e quelli specifici che caratterizzano la figura professionale in uscita, ovvero l'Esperto legale per l'innovazione e l'Esperto legale per la sostenibilità. Aggiunge, altresì, che l'istituzione di un biennio specialistico nasce dalla volontà di offrire ai laureati triennali la possibilità di accedere ad un titolo magistrale in alternativa al passaggio al Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in giurisprudenza, il quale resterebbe -comunque- la scelta obbligata di coloro che intendono esercitare le professioni legali tradizionali (avvocatura, magistratura, notariato). Il biennio specialistico in questione è stato previsto a perfezionamento e completamento dei corsi di laurea triennale della classe L14 (Scienze dei servizi giuridici), anche se, comunque, la platea a cui si rivolge il nuovo corso è molto ampia perché l'accesso è consentito anche a chi è in possesso di una laurea in Giurisprudenza (LMG-01), in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16), in Scienze dell'Economia e della Gestione aziendale (L-18); in Scienze economiche (L-33), in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36). La Coordinatrice puntualizza come il nuovo Corso miri ad offrire competenze trasversali, in risposta al fabbisogno delle pubbliche amministrazioni ma anche delle imprese private che necessitano di dipendenti e/o collaboratori con una formazione manageriale, arricchita da competenze di informatica e comunicazione. Questa esigenza di formazione si riferisce non solo agli studenti, ma anche a chi già ha una laurea ed intende puntellare determinate competenze.

A questo punto, la Coordinatrice invita i presenti ad esporre le loro considerazioni in proposito e, soprattutto, ad indicare eventuali bisogni formativi e competenze che la figura professionale dovrebbe acquisire per meglio rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, rappresentato dalle organizzazioni delle professioni, delle imprese e della pubblica amministrazione presenti.

Prende la parola il capitano di vascello Luciano Pischedda, il quale sottolinea l'importanza di formare esperti di diritto della navigazione e di diritto marittimo, precisando come si registri una carenza a Messina di queste professionalità. La Prof.ssa Tommasini specifica che detta esigenza è stata presa in considerazione nell'organizzare l'offerta formativa del CdS, tanto è vero che, tra le materie a scelta del

secondo anno, nel curriculum in “Innovazione e digitalizzazione”, è previsto l’insegnamento di Diritto dei trasporti e supply chain.

Interviene la dott.ssa Maria Crisafulli, la quale fa presente come l’Agenzia delle Dogane richieda figure professionali specializzate in ambito giuridico, con particolari competenze in diritto tributario, doganale, penale e fiscale, al fine di affrontare in maniera strutturata e conforme all’ordinamento i fenomeni illeciti connessi al contrabbando, alla frode doganale e alla contraffazione di merci. Specifica che -tra le altre figure professionali richieste- vi è quella dello spedizioniere doganale, il quale, agendo in qualità di intermediario autorizzato tra gli operatori economici e l’amministrazione doganale, deve assicurare la corretta applicazione della normativa unionale e nazionale in materia di importazione, esportazione e transito delle merci. La Dott.ssa Crisafulli evidenzia, inoltre, l’importanza di formare giuristi che abbiano competenze in tema di intelligenza artificiale e di tecnologie digitali, i quali potrebbero supportare l’Agenzia delle Dogane (presso cui, prossimamente, si apriranno interessanti opportunità di carriera) nelle attività istituzionali connesse alla digitalizzazione doganale, alla dematerializzazione delle procedure, alla tracciabilità informatizzata delle merci.

Prendono poi la parola le dott.sse Pisano e Moschella di Sicindustria, ponendo l’accento sulla necessità di formare figure professionali che abbiano una formazione al passo con l’evoluzione della normativa giuslavoristica, specie in tema di contrattazione di II livello, di contratti di prossimità, di ammortizzatori sociali e, più in generale, di politiche attive del lavoro. Anche l’Avv. Giuseppe Piccolo, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali Sisifo, conferma la necessità di sviluppare gli aspetti della contrattazione di II livello, nonché i profili di gestione e organizzazione delle aziende, anche operanti nel settore sanitario. La prof.ssa Tommasini recepisce le indicazioni ricevute, facendo presente che -comunque- nell’offerta formativa del Corso di Studi per la Coorte 2025/2026 è stato già previsto l’insegnamento di “Innovazione tecnologica e diritti dei lavoratori” sul presupposto che la normativa giuslavoristica debba necessariamente adeguarsi ai profili di innovazione tecnologica per rimanere coerente con l’evoluzione del contesto economico, produttivo e sociale. Concorde con le osservazioni formulate anche in considerazione del fatto che la contrattazione decentrata può diventare uno strumento flessibile per accompagnare le imprese nei processi di digitalizzazione e automazione, nonché di transizione ecologica (riduzione dell’impatto ambientale, economia circolare, mobilità sostenibile). Anche i contratti aziendali territoriali possono prevedere misure concrete per la riqualificazione delle competenze dei lavoratori coinvolti nei processi di innovazione; individuare premialità legate a obiettivi ambientali, oltre che favorire forme di organizzazione del lavoro sostenibili (smart working, mobilità green, orari flessibili). Parimenti, l’approfondimento dei contratti di prossimità costituisce -senz’altro- un importante strumento per accompagnare processi di innovazione e transizione sostenibile, consentendo soluzioni innovative nei modelli organizzativi.

Interviene successivamente il dott. Morgante che, dopo aver ricordato i proficui rapporti che intercorrono tra la società da lui presieduta e il Dipartimento di Giurisprudenza, evidenzia come il mondo della comunicazione in generale ricerchi professionalità che abbiano competenze giuridiche e soprattutto figure professionali esperte nei settori della digitalizzazione e della sostenibilità. La Prof.ssa Tommasini evidenzia come, già in un precedente incontro organizzato tra gli studenti dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza e il Dott. Morgante, era emerso come una testata giornalistica necessiti di figure professionali con competenze giuridiche in materia di innovazione e sostenibilità per supportare la redazione nell’analisi normativa, nella valutazione dei rischi informativi, nella produzione di contenuti tecnicamente accurati e nella promozione di una comunicazione responsabile, in linea con i principi ESG (criteri utilizzati per valutare le *performance* ambientali, sociali e di governance di una impresa) e i nuovi standard europei di trasparenza e di accountability.

Il dott. Stifanelli sottolinea l'importanza delle attività laboratoriali, insistendo -poi- sulla necessità che vengano consolidate competenze di Diritto comparato oltre che, più in generale, gli aspetti di sostenibilità che svolgono un ruolo ormai fondamentale per tutte le imprese. La prof.ssa Tommasini è pienamente concorde con le osservazioni formulate dal Dott. Stifanelli, specificando che tra le materie fondamentali del primo anno, l'insegnamento "Management dell'innovazione. Responsabilità sociale e reporting di sostenibilità", mira -tra l'altro- a fornire competenze sulla redazione dei bilanci di sostenibilità che rispondono all'esigenza di trasparenza, responsabilità e competitività, in un contesto economico e normativo che richiede alle aziende non solo di generare profitto ma anche di contribuire positivamente alla società e all'ambiente.

Infine, prende la parola il dott. Vito che pone l'accento sull'esigenza di una formazione interdisciplinare tra giuristi e commercialisti, auspicando che il laureato triennale Esperto contabile possa proseguire i suoi studi conseguendo una laurea specialistica in ambito giuridico.

A tal proposito, la Prof.ssa Tommasini invita sia il Dott. Vito sia il Dott. Cutugno, in rappresentanza dei Giovani Consulenti del Lavoro, a diffondere tra i colleghi iscritti nei rispettivi Ordini professionali di appartenenza l'offerta formativa del Corso, comunicando che provvederà ad inoltrare via e-mail il link da consultare per soddisfare la richiesta di maggiori informazioni sul CdS avanzate da alcune delle parti sociali intervenute.

A conclusione della discussione, la Prof.ssa Tommasini dichiara di condividere i suggerimenti ricevuti, ringraziando per gli stimoli emersi, e si impegna a tradurli in altrettante azioni da proporre al Consiglio del Corso di Studi e di Dipartimento.

Nel ribadire l'importanza della funzione affidata a questo Comitato, la Coordinatrice rinnova l'invito a partecipare alle prossime riunioni al fine di assicurare un monitoraggio strutturato e sistematico del Corso di studi in relazione ai possibili sbocchi occupazionali.

La Coordinatrice ringrazia tutti gli intervenuti invitandoli a contattarla, anche al di là delle occasioni istituzionali, laddove volessero rappresentare suggerimenti utili per il Corso di Laurea in Diritto dell'Innovazione e della Sostenibilità.

Cede quindi la parola al Prof. Lo Giudice che, a sua volta, ringrazia tutti i partecipanti per il prezioso contributo offerto.

3) VARIE ED EVENTUALI

Non essendovi null'altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 18,00.

Il Presidente

Prof. Alessio Lo Giudice

Il Segretario verbalizzante

Prof.ssa Alessandra Tommasini

